



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2012 – 0020421 del 23/08/2012

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Viale Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA

Alla Direzione Generale Valutazione di Impatto Ambientale.

OGGETTO : Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.26 del D.lgs 152/06 e s.m.i. relativa al nuovo Master Plan dell'Aeroporto di Milano Malpensa. Invio di istanze, osservazioni e pareri ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Con riferimento alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art.26 del D.lgs 152/06 e s.m.i. relativa al nuovo Master Plan dell'Aeroporto di Milano Malpensa presentato da ENAC/SEA e pubblicato sulla stampa in data 20 Maggio 2011, e in riferimento alle nuove integrazioni pubblicate in data 5 Giugno 2012 si inviano le seguenti osservazioni:

In riferimento alle misure di monitoraggio, mitigazione e compensazione proposte sia nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) che nelle integrazioni emerge l'assoluta disomogeneità tra quanto viene consumato, in termini di ambiente naturale unico e raro, e quanto viene ripristinato.

La zona interessata oggi dall'espansione dell'aeroporto era già stata individuata nel progetto Malpensa 2000 come zona di riforestazione.

Progetti di riforestazioni che a differenza, di quanto scritto dal proponente, non sono mai stati realizzati in quella zona; mentre per altre zone le volumetrie destinate a progetti di ripiantumazione e riforestazione sono decisamente inferiori rispetto a quanto previsto dai progetti.

Il fatto poi che a livello di SIA si parli solo di linee guida di intervento e si rimandi ad un successivo Documento Strategico di Integrazione Ambientale, preceduto da un accordo di programma è quantomeno preoccupante.

Questi due fatti, accordo di programma e Documento strategico saranno al di fuori della valutazione economica che consegnerà e che dovrà affiancare la Valutazione di impatto ambientale.

L'impressione emergente è che a fronte del massiccio disboscamento non si dia adeguata e giusta importanza alla ricostruzione degli ambienti persi, soprattutto perché non programmata e non supportata dalla adeguata copertura finanziaria.

E' del tutto evidente inoltre che la quota di riforestazione è decisamente insufficiente per mitigare e compensare in termini quantitativi quanto cancellato.

Da un punto di vista qualitativo invece ci sarebbe l'irrimediabile perdita di habitat e di ecosistemi unici e rari, di immenso valore.

La proposta decisamente poco sensata e ignorante di ricostruire "solo" 50 ettari di brughiera in una zona degradata, va nella direzione di non rispettare il territorio.

La brughiera necessita di condizioni favorevoli e di caratteristiche uniche in termini di terreno, esposizione al sole etc, ed è del tutto evidente che non sarà possibile pensare di ricostruire questo

ambiente esistente qui da millenni in pochi mesi, come se si ricostruisse un habitat artificiale fatto di piante ed essenze arboree di plastica.

Gli interventi ambientali proposti infine, mancano di una tempistica che dovrebbe essere individuata oggi e non in un domani, soprattutto senza una copertura economica. Il rischio è di vedere realizzati in tempi decisamente lunghi rispetto all'avanzamento dei lavori, una piccolissima parte di quanto scritto e individuato oggi per compensare quanto irrimediabilmente verrà distrutto.

Per questo motivo, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

**si chiede**

che venga **ESPRESSO UN PARERE AMBIENTALE NEGATIVO** sullo Studio di Impatto Ambientale relativo al Nuovo Master Plan dell'Aeroporto di Malpensa.

Distinti Saluti

Paolo Cattorini

Nato a Busto Arsizio (VA) il 4 febbraio 1973

Residente a Samarate (VA)

in via Lazzaretto 39/A



.....